



la gazzetta del **VRslot**



anno XXI numero 915 - 12 dicembre 2022 - www.vrslot.it



> 3^a gara Classic Open

3^a Classic Open Lezione di Fisica

e Matematica

Anche il trofeo riservato ai prototipi d'epoca, nella versione più recente e tecnicamente evoluta, con la terza gara si avvicina al giro di boa, per vedere se la pista Carrera consentirà di proporre un'alternativa al predominio di Davide, forte di una doppietta sulla Ninco.

Proprio Davide, ma anche Enzo, nell'occasione del passaggio alla sei corsie in scala 1:24 passano dalle consuete Slot.it alle più veloci Thunderslot, segno evidente che l'equilibrio fra i due marchi nostrani (manca il confronto con le NSR di ultima generazione) non è ancora stato raggiunto.

Prosegue invece l'ottimo gradimento dei soci, che anche nell'unica serata di questa settimana riempiono tre batterie, senza il contributo di ospiti.



Note meno positive per quanto riguarda la messa a punto dei mezzi e la buona regolazione dei pulsanti nella seconda metà del gruppo, dove talvolta i protagonisti della prima batteria faticano a tenere in pista le macchine.

Un male oscuro colpisce l'Alfa 33 di Bruno, che già nelle prove cronometrate si comporta in modo anomalo, senza che il pilota riesca a porvi rimedio. Fatica nel giro secco anche Francesco T., ma per lui è la prima presenza dopo anni di... assenza.

Steccano nel giro buono anche Andrea Ing., Roby, Gigi ed Enzo S., che andranno a riempire le corsie della prima batteria.

Tutti si aspettano la pole position di Alberto M., forte della solita velocissima McLaren M6A, ma un po' a sorpresa spunta Enzo, con un perentorio 11 e 6, davanti ad un ancor più sorprendente Busa, che non a caso per l'occasione adotta la McLaren M8D... di Enzo. Onore al nostro preparatore più efficace, ma anche al pilota!

Buona anche la varietà dei mezzi nel parco chiuso, con tre NSR, due Ford Gt40 MKIV e una P68.

lunedì 12/12
Rally

giovedì 15/12
TT 1:24
-carrera-

sabato 17/12
Mercatino



Sette le Thunderslot, con la prevalenza delle McLaren, due M6, due Elva, e tre Lola, due spider e una coupé. Buona varietà anche per le Slot.it, con un predominio delle Alfa 33 (ben quattro), poi una McLaren M8, una Matra 670, una Chaparral 2E e l'unica Ferrari P4 vista fino ad oggi, quella di Stefano P..



Dietro ad Alberto si piazzano nell'ordine Davide, Maurizio M. ed Ulisse, a completamento di quella che sarà l'ultima batteria.





Continua ad essere più che accettabile il comportamento della ormai vecchia pista Carrera (2007), a dispetto del "fondo" adesivo ormai quasi nullo, e anche le gomme PT24 sembrano offrire una presa adeguata, consentendo tempi sempre più vicini a quelli ottenuti sulla Ninco, che ricordiamo avere pressoché lo stesso sviluppo, anche se molto più tortuosa. Anche il gradimento del layout non accenna a diminuire, anzi.



È il momento dei primi sei, anzi no, manca il Gigi!



Eccolo che arriva, con la consueta calma. Ne approfitta Maurizio per cercare di dare qualche dritta a Bruno sulla regolazione del pulsante.

Francesco T...orna in gara dopo un bel po' di tempo, ma come immaginavamo il dito è sempre quello buono, anche se inevitabilmente c'è da ritrovare il passo, le regolazioni, la costanza, la conoscenza del tracciato, ecc.



Insomma uno scotto va pagato. Tuttavia Francesco si lascia alle spalle tre colleghi, lottando per lunghi tratti fianco a fianco con Andrea Ing., dando vita ad una sfida che ha galvanizzato anche gli spettatori. I due si sorpassano e controsorpassano a ripetizione, con Andrea che prende confidenza pure lui con la Ford MKIV strada facendo, cedendo solo nel finale.



Qualcosa di simile accade anche in testa, con Roby particolarmente in palla, mentre Gigi, anche se più veloce, accusa un problema alla Lola che spaccia inspiegabilmente col fondo, rendendone difficile il controllo. Anche loro due si alternano al comando, ma col passare dei minuti Mister MicroMacro ci mette una pezza, e chiude davanti. Comunque contento Roby, che trova soddisfazione dalla scelta della Chaparral, che gli consente di scendere ben al di sotto dei 13 secondi/giro preventivati.



In coda tribolano sia Enzo S. che Bruno, ma nessuno dei due molla, e il primo ha la meglio per poco più di un giro.

Nella seconda batteria si profila subito la "lotta del ferroviere", per vedere chi, fra Giorgio S. e Andrea C. farà la locomotiva del trenino. Ancorché più Rapido, Giorgio deve cedere il passo al... *Diretto* di Andrea, con il punteggio di nove a zero, che sono le uscite di pista nettamente a favore del più esperto. Zero vuol dire ancora gara perfetta per Andrea (che dito educato!), con una Matra particolarmente a proprio agio sui curvoni della pista "grande".



Absolutamente meritevole anche la prova di Stefano P., che probabilmente all'inizio

paga lo scotto delle gomme nuove, mentre nel prosieguo la sua azione prende quota, e la Ferrari P4 Policar lascia intuire tutte le sue potenzialità.

Bravo Stefano, sia per la gara che per aver creduto in questo nuovo esperimento.

Andrea B. non raccoglie quanto sperato dalla sua Lola T70, ma la vettura non è parsa particolarmente a punto. Forse il nostro saggio Andrea ultimamente si è dedicato ad altri progetti più stimolanti.

Serata incerta anche per il BruK0, la cui Ford NSR fischiava in modo sinistro anche nelle curve... a destra. Corona allentata?

Qualche passo avanti per Marco S., che nel finale raggiunge il consueto obiettivo minimo di mortificare papà Enzo, riuscendo anche nel doppiaggio.

Tocca ai primi sei, con netto predominio delle Thunderslot, e i soli Busa e Ulisse portacolori Slot.it.



Parte forte Alberto M., con Davide che tenta di contenere il divario, mentre Enzo stenta a scaldare le candele...

Maurizio M. si stacca abbastanza presto dal terzetto di testa, dovendo guardare di più al rischio rappresentato dal Busa, che viaggia su tempi simili. Marco disputa una buona gara, chiudendo davanti ad Andrea C., e quindi primo delle "non Thunder". Maurizio chiuderà appena giù dal podio, disputando una gara con pochi errori.

In difficoltà Ulisse, tanto che a fine gara la sua Alfa passerà direttamente dalla pista alla vetrinetta, in attesa del **Mercatino!**

A metà gara l'incidente che segna la svolta: Alberto nel cambio di corsia si distrae, e alla ripartenza confonde la sua vettura con quella di Enzo, di colore molto simile. In piena trance agonistica, non sente nemmeno il Bruko che gli urla che sta sbagliando macchina, e così il leader della gara perde un buon giro e anche il primo posto, non senza qualche risata degli impietosi osservatori.



Il fatto che Andrea B. gli dica che è successo anche a lui non sembra consolarglielo...

Fatto il danno, ne seguono altri, perché Alberto perde inevitabilmente un po' di concentrazione, e ci vorrà qualche minuto prima che il mantovano riprenda a macinare giri record, scendendo fino a 11" 315 in corsia gialla.

Nel frattempo anche Enzo, pur veloce quasi come Alberto, commette qualche errore di troppo, e così Davide si ritrova in testa senza nemmeno sapere perché; ad un paio di corsie dalla fine anzi, i diretti rivali sono addirittura doppiati, facendo così presagire la terza vittoria consecutiva nella categoria.

I tempi del nuovo leader però non sono al livello di quelli dei rivali, che gli rimontano mediamente 3 o 4 decimi al giro.

Ma mentre Alberto commette ancora qualche svarione, Enzo nell'ultima corsia, la velocissima gialla, non sbaglia più, e il gap scende velocemente di giro in giro.

Davide tuttavia sembra controllare, anche perché la corsia blu è la più rischiosa, e l'importante a questo punto è non sbagliare.

Fatto sta che, probabilmente anche per un errore di valutazione, all'ultima curva Enzo è immediatamente dietro al leader.



Ecco che arriva la lezione di **Fisica**, che si aggiunge a quella di **Matematica**, dove Davide ha difettato nel calcolo della perdita del vantaggio al giro. Enzo assume qui il ruolo di docente e Davide di alunno, e la lezione verte sul tema galileiano dell'**Inerzia di Moto**, che in virtù di un minor **Attrito** vede, nel momento in cui il relè stacca corrente, il Professore entrare sotto il ponte da secondo per uscirne primo, a corrente disinserita. Questione di centimetri, per cui tutti pensano ad una vittoria condivisa; e invece no, perché in quei pochi centimetri c'è il segnalino del settore, ed Enzo lo pizzica in pieno!



Enzo salta sulla già provata pedana e Davide rischia di sprofondarci dentro, conscio di aver gettato al vento una vittoria già acquisita. Il decano tuttavia non ha rubato nulla, dimostrando di crederci fino all'ultimo e facendo suo il motto di Galileo:

**“Chi mira più in alto
si differenzia più altamente”**

Ancora una volta, cose che succedono (forse) solo al VRslot...

Davide

PROVE CRONOMETRATE			
	PILOTA		tempo
1	ENZO	LOLA T70 SPIDER	11,687
2	BUSA	MCLAREN M8D	11,837
3	ALBERTO M.	MCLAREN M6A	11,927
4	DAVIDE	MCLAREN ELVA	12,279
5	MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	12,448
6	ULISSE	ALFA 33	12,529
7	STEFANO P.	FERRARI 330P4	12,609
8	ANDREA C.	MATRA 670	12,837
9	ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	12,916
10	BRUKO	FORD MKIV	13,040
11	GIORGIO S.	MCLAREN ELVA	13,921
12	MARCO S.	FORD P68	14,477
13	ENZO S.	ALFA 33	14,851
14	GIGI	LOLA T70	15,258
15	ROBY	CHAPARRAL 2E	15,430
16	ANDREA ING.	FORD GT40	18,266
17	FRANCESCO T.	ALFA 33	19,729
18	BRUNO	ALFA 33	25,648

CLASSIFICA			
	PILOTA		giri set
1	(=) ENZO	LOLA T70 SPIDER	120 4
2	(+2) DAVIDE	MCLAREN ELVA	120 3
3	(-) ALBERTO M.	MCLAREN M6A	119 34
4	(+1) MAURIZIO M.	MCLAREN M6A	116 50
5	(-3) BUSA	MCLAREN M8D	114 76
6	(+2) ANDREA C.	MATRA 670	114 34
7	(+4) GIORGIO S.	MCLAREN ELVA	111 76
8	(+6) GIGI	LOLA T70	109 11
9	(-2) STEFANO P.	FERRARI 330P4	108 72
10	(+5) ROBY	CHAPARRAL 2E	108 23
11	(-5) ULISSE	ALFA 33	106 71
12	(-3) ANDREA B.	LOLA T70 SPIDER	106 62
13	(-3) BRUKO	FORD MKIV	104 76
14	(+3) FRANCESCO T.	ALFA 33	99 47
15	(+1) ANDREA ING.	FORD GT40	98 70
16	(-4) MARCO S.	FORD P68	90 36
17	(-4) ENZO S.	ALFA 33	89 8
18	(-) BRUNO	ALFA 33	87 71

CLASSIFICA CLASSIC OPEN								TOT.	
2022/2023	05/09/2022	27/10/2022	05/12/2022	12/01/2023	06/03/2023	06/04/2023	15/05/2023	SCARTO	1
	1	2	3	4	5	6	7		
1	DAVIDE	25	25	20				70	70
2	ALBERTO M.	15	17	17				49	49
3	ULISSE	18	21	8				47	47
4	ANDREA C.	14	13	13				40	40
4	ENZO		14	26				40	40
6	MAURIZIO M.	12	11	15				38	38
7	FEDERICO	20	15					35	35
8	BUSA	11		14				25	25
9	GIORGIO S.	10		12				22	22
10	GIGI		10	11				21	21
11	BRUKO	13		6				19	19
12	ROBY		9	9				18	18
13	BRUNO	7	8	1				16	16
14	ENZO S.	6	5	2				13	13
15	RICCARDO Z.		12					12	12
16	ANDREA ING.		7	4				11	11
17	STEFANO P.		7	10				10	10
18	MARCO Z.	9						9	9
19	CICO	8						8	8
20	MARCO S.		4	3				7	7
20	ANDREA B.			7				7	7
22	MARCO D.L.			6				6	6
23	FRANCESCO T.			5				5	5
24	BIANCO	S							